

Stefanie Golisch

Ferita

a Cristina Campo (1923-1977)

sulla soglia tra me e me
si apre la bocca di tigre:

sete di sangue
carne pulsante
calde viscere

tigre mia, presenza acuta,

voglia di divorare il mondo
per partorirlo nuovo
perfetto o quasi
candido macchiato
respiro profondo di

uomini e bestie

sulla soglia tra me e me
si apre la mia ferita

gioiosa
inguaribile

Stefanie Golisch